

IL VIA LIBERA

Galliera pubblico, la Regione supera i dubbi del governo

Silvia Pedemonte / PAGINA 16

Il governo non ha impugnato la legge regionale che definisce il Galliera ospedale pubblico.



Sciolte le ultime riserve dopo i contatti tra l'assessore Nicolò e il ministro Schillaci: salva la legge approvata all'unanimità Il governo dà l'ok alla conferma di Edoardo Garrone come presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto Gaslini

Il Galliera resterà ospedale pubblico: Roma approva la linea della Regione

IL CASO

Silvia Pedemonte

L'ospedale Galliera «era, è e resta pubblico». Così l'assessore ligure alla Sanità Massimo Nicolò commenta la decisione del Consiglio dei ministri, che ieri ha deciso di non impugnare di fronte alla Corte costituzionale la legge regionale varata ad hoc dall'ente di piazza De Ferrari. La norma interviene sulla governance dell'ospedale di Carignano, per salvaguardarne lo status di ospedale pubblico, ed era stata approvata all'unanimità dal Consiglio tre mesi fa. Finendo poi nel mirino dell'Ufficio legislativo del ministero della Salute.

«Desta perplessità la di-

sposizione della legge regionale che definisce l'ente ospedaliero quale soggetto erogatore pubblico», veniva evidenziato dal Ministero, in un passaggio del documento inviato alla Regione e alla Presidenza del Consi-

glio dei ministri, dipartimento Affari regionali.

Senza lo status di ospedale pubblico, il Galliera non avrebbe potuto più beneficiare delle risorse regionali destinate alle cinque Asl, al San Martino e al Gaslini.

L'epilogo, però, ha confermato la linea tracciata dalla legge regionale. E non ci sarà, da parte del Consiglio dei ministri, alcuna opposizione. I tempi stanno per scadere, fra l'altro: il termine massimo, per l'impugnazione è il 14 settembre (domani).

«Siamo andati con il direttore generale al Ministero per parlare di questa buona legge regionale, che è stata

approvata all'unanimità – spiega l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò – perché crediamo e continuiamo a credere che il Galliera sia un ospedale pubblico. Lunedì mattina siamo andati a parlare al Ministero con il capo di Gabinetto e un'ultima interlocuzione, telefonica, è avvenuta questa mattina (ieri mattina per chi legge, ndr) direttamente con il ministro della Salute Orazio Schillaci». La legge regionale proseguirà quindi con il suo iter: i prossimi passi saranno pretta-



Peso: 1-3%,16-44%

mente amministrativi e burocratici.

«La non impugnazione è un'ottima notizia - conclude l'assessore Nicolò - per tutti i cittadini genovesi e liguri». Più punti venivano eccipiti, nella documentazione inviata alla Regione, a contestazione dello status del Galliera come pubblico.

Fra questi, c'è anche il fatto che «il direttore deve essere nominato nel rispetto delle procedure pubbliche mentre l'ipotesi oggi sul tavolo che il direttore generale sia nominato su proposta del consiglio di amministrazione, risulta non compatibile con le attuali normative».

Secondo il dossier romano la soluzione della Regione andava a penalizzare le Asl e gli ospedali liguri. La conclusione della lettera esortava esplicitamente l'ente di piazza De Ferrari a cambiare rotta: «Si invita la

Regione a modificare l'impianto normativo», è scritto nero su bianco del documento. Che ha scatenato anche le polemiche, nei giorni seguenti, fra le forze d'opposizione.

Ma la documentazione preparata dalla Regione, gli incontri istituzionali a Roma e, da ultimo, il confronto telefonico dell'assessore Nicolò con il ministro Schillaci hanno sventato l'ipotesi di impugnazione della legge e un conseguente periodo di massima incertezza.

Ma la conferma della legge regionale e del Galliera come ospedale pubblico non è l'unica novità di ieri che riguarda il settore della sanità genovese e ligure.

Perché, sempre ieri, il Consiglio dei ministri ha deliberato, su proposta del ministro della Salute Orazio Schillaci, l'avvio della procedura per la nomina di Edoardo Garrone a presi-

dente del consiglio di amministrazione dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Giannina Gaslini di Genova.

La notizia, che è stata diffusa direttamente con una nota di Palazzo Chigi, ieri pomeriggio, in realtà ufficializza una conferma.

Dal 2020, infatti, Edoardo Garrone è presidente dell'Istituto Giannina Gaslini, è consigliere di amministrazione della Fondazione Gerolamo Gaslini ed è altresì presidente della Fondazione Gaslininsieme ETS, acronimo di Ente del terzo settore. —



L'ospedale Galliera di Carignano: il governo ha deciso che non impugnerà la legge regionale



Peso: 1-3%, 16-44%